



Il progetto Life SIC2SIC e la Rete Natura 2000

Maria Cecilia NATALIA

ISPRA

Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità (BIO-SOST)

Lo Strumento LIFE

Life: acronimo di “*L'Instrument Financier pour l'Environnement*” - dal 1992 LIFE ha co-finanziato più di 4.300 progetti - Per il periodo di programmazione 2014-2020 LIFE contribuirà con circa 3.4 miliardi di euro alla protezione dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.

LO STRUMENTO LIFE FINANZIA PROGETTI SPECIFICAMENTE DEDICATI A RETE NATURA 2000

I Progetti Life di tipo tradizionale sono inquadrati in due sottoprogrammi:

SUB-PROGRAMME FOR ENVIRONMENT:

- LIFE Nature & Biodiversity
- LIFE Environment & Resource

Efficiency

- LIFE Environmental Governance & Information

SUB-PROGRAMME FOR CLIMATE ACTION:

LIFE e Progetto SIC 2 SIC - Obiettivi

Promuovere una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza alla tutela della biodiversità nei siti della Rete Natura 2000 (RN2000) attraverso:

- la sensibilizzazione dei cittadini sul significato e importanza della RN2000
- la promozione di comportamenti ecosostenibili nella fruizione del territorio (itinerari ciclistici e turismo sostenibile)
- la formazione di una cittadinanza attiva nella conoscenza e monitoraggio dell'ambiente (App)
- l'attivazione di un modello collaborativo tra tutti i soggetti che compongono la governance territoriale come modello di azione di policy per moltiplicare i benefici economici e sociali degli SN2000

Il Sistema delle Aree Protette terrestri (*)

AREE PROTETTE TERRESTRI

(L.394/91 e VI Elenco Ufficiale Aree Protette del 2011 - EUAP)



Rete Natura 2000

(Direttiva Uccelli Dir 79/409/CEE e Direttiva Habitat Dir 92/43/CEE)



Sistema delle Aree protette terrestri

(**21,6%** della superficie nazionale pari a **652.377 ha** al netto delle sovrapposizioni)

(*) sono escluse le Aree Protette per le quali la normativa vigente non prevede specifici strumenti di gestione (es. Zone umide di interesse internazionale o Aree di reperimento terrestri)



Aree Protette terrestri EUAP

AREE PROTETTE (L.394/91 e VI Elenco
Ufficiale Aree Protette del 2011 - EUAP)

Hanno istituito nel tempo:

- **25** parchi nazionali
- **365** riserve naturali regionali
- **147** riserve naturali statali
- **171** altre aree naturali protette regionali
- **134** parchi naturali regionali
- **3** altre aree protette nazionali

=

845 aree protette



Natura 2000: elementi ed obiettivi

Principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità

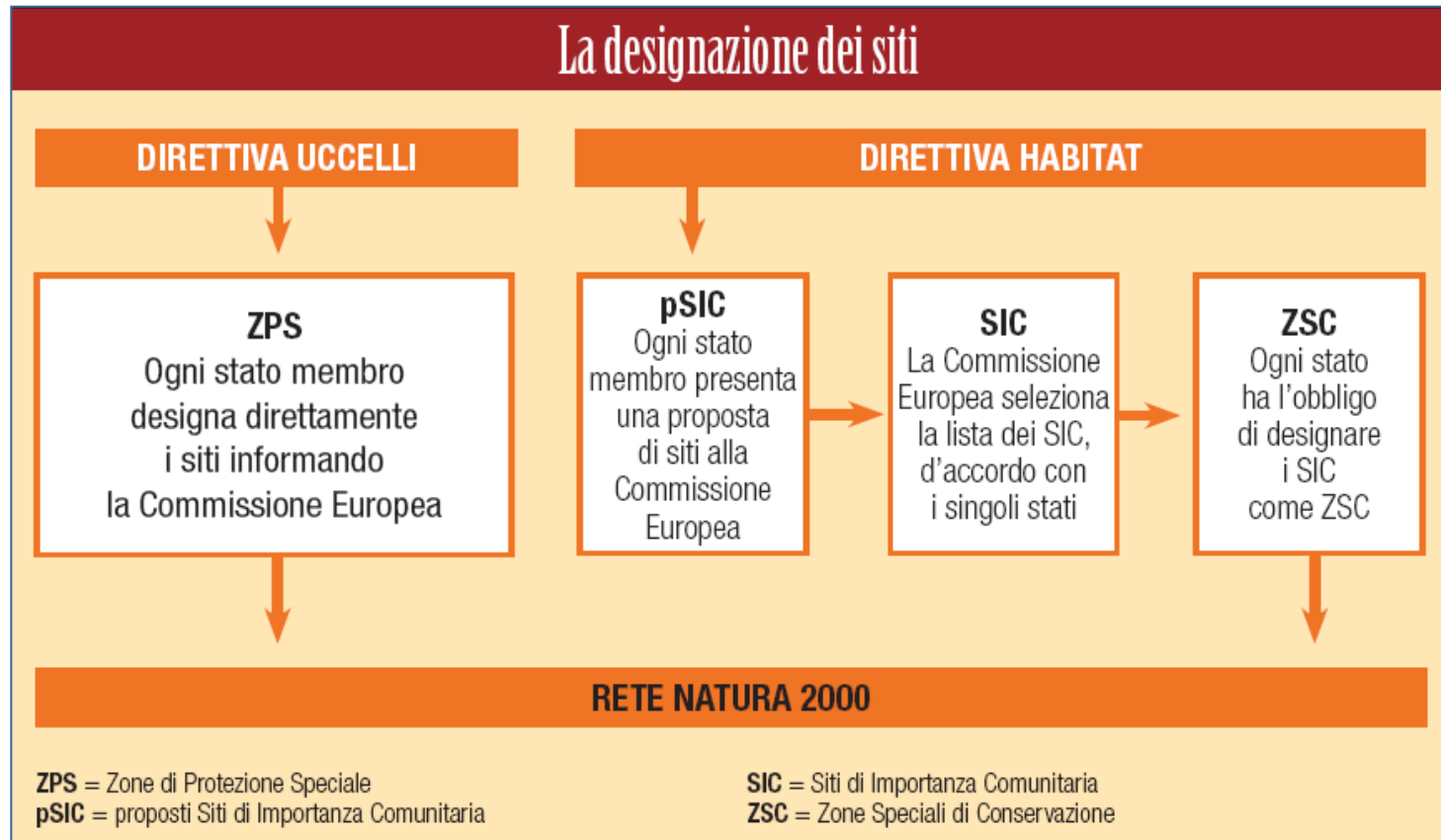
RETE ECOLOGICA DIFFUSA su tutto il territorio dell'Unione per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario attraverso misure specifiche

I siti di rete Natura 2000 garantiscono la protezione della natura tenendo anche conto delle esigenze economiche, sociali e culturali e delle particolarità regionali e locali

Riconoscono l'importanza di alcuni elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche

La rete Natura 2000 rappresenta quasi un quinto della superficie terrestre dell'UE e più di 250 000 km² di superficie marina

Natura 2000: il processo di costruzione



Fonte: LIPU (<https://oasisantaluca.it/attivita/rete-natura-2000-e-la-riserva/>)

Natura 2000: le Regioni Biogeografiche

REGIONI BIOGEOGRAFICHE

AMBITI TERRITORIALI CON
CARATTERISTICHE ECOLOGICHE
OMOGENEE

Legend

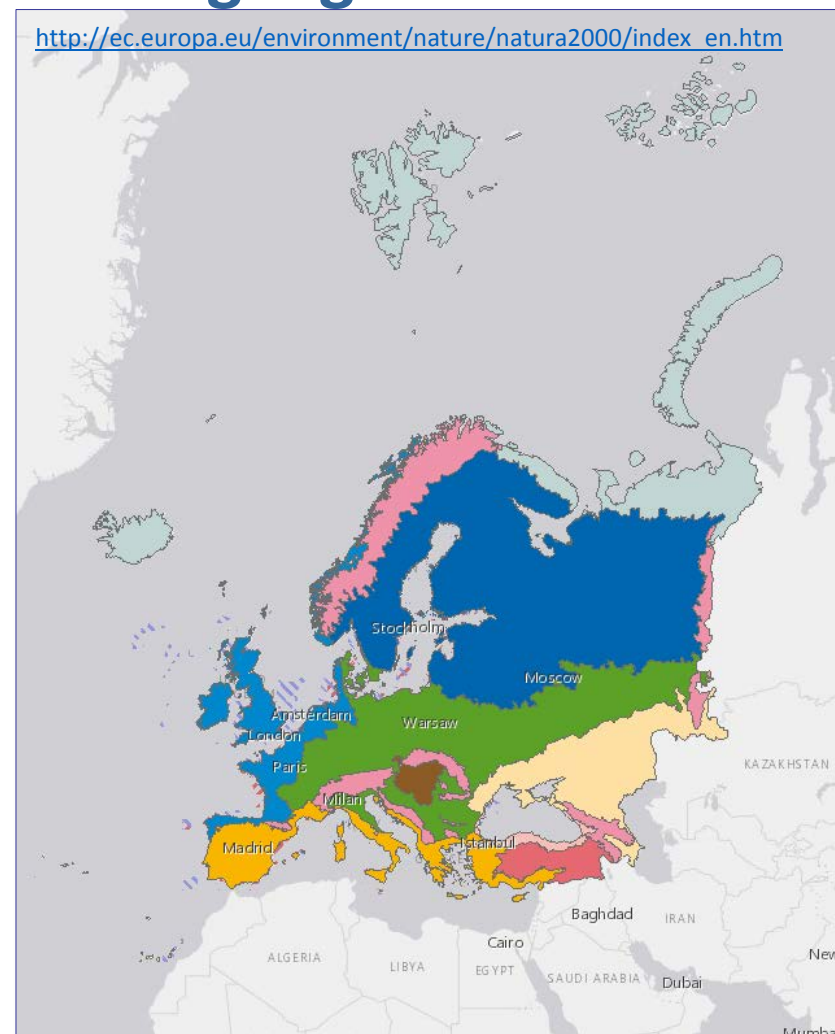


BiogeographicalRegions_WM

Biogeographical regions

- Alpine Bio-geographical Region
- Anatolian Bio-geographical Region
- Arctic Bio-geographical Region
- Atlantic Bio-geographical Region
- Black Sea Bio-geographical Region
- Boreal Bio-geographical Region
- Continental Bio-geographical Region
- Macaronesian Bio-geographical Region
- Mediterranean Bio-geographical Region
- Pannonian Bio-geographical Region
- Steppic Bio-geographical Region

http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/index_en.htm



Natura 2000: le Regioni Biogeografiche

REGIONI BIOGEOGRAFICHE

LE MISURE DI CONSERVAZIONE
DEI SITI SONO RAGGRUPPATE IN
FUNZIONE DELLA/E REGIONI
BIOGEOGRAFICHE DI
APPARTENENZA

L'Italia ricade in tre Regioni
Biogeografiche:

- alpina
- continentale
- mediterranea



Natura 2000: ZPS

1) Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Direttiva Uccelli Dir 79/409/CEE del Consiglio relativa alla "Conservazione degli uccelli selvatici"

La Direttiva Uccelli riconosce **la perdita e il degrado degli habitat come i più gravi fattori di rischio per la conservazione degli uccelli selvatici**; si pone l'obiettivo di proteggere gli habitat delle specie elencate nell'Allegato I e di quelle migratorie non elencate che ritornano regolarmente, attraverso una **rete coerente di Zone di Protezione Speciale (ZPS)** che includano i territori più adatti alla sopravvivenza di queste specie.

Le ZPS sono designate direttamente dagli Stati Membri.



Natura 2000: ZPS

1) Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Direttiva Uccelli Dir 79/409/CEE del Consiglio relativa alla "Conservazione degli uccelli selvatici"

La Direttiva Uccelli riconosce **la perdita e il degrado degli habitat come i più gravi fattori di rischio per la conservazione degli uccelli selvatici**; si pone l'obiettivo di proteggere gli habitat delle specie elencate nell'Allegato I e di quelle migratorie non elencate che ritornano regolarmente, attraverso una **rete coerente di Zone di Protezione Speciale (ZPS)** che includano i territori più adatti alla sopravvivenza di queste specie.

Le ZPS sono designate direttamente dagli Stati Membri.

In **Italia 277 ZPS** estese per **2.821.875 ha a terra**

(fonte MATTM – maggio 2017)



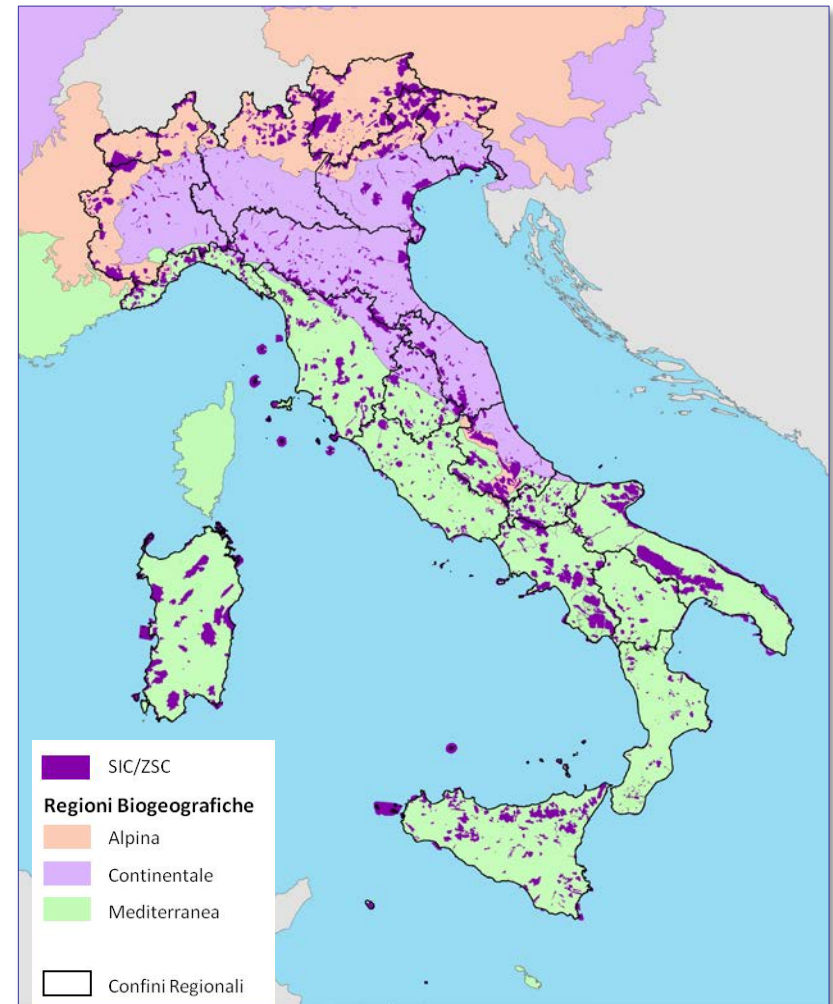
Natura 2000: SIC/ZSC

2) Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

Istituite ai sensi della Direttiva Habitat (Dir 92/43/CEE del Consiglio relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche")

L'obiettivo della Direttiva viene perseguito attraverso misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati.

Completata la Rete N2000 le Misure saranno **SITO-SPECIFICHE**



Natura 2000: SIC/ZSC

2) Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

Istituite ai sensi della Direttiva Habitat (Dir 92/43/CEE del Consiglio relativa alla “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”)

L'obiettivo della Direttiva viene perseguito attraverso **misure** volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino in **uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie** di interesse comunitario elencati nei suoi allegati.

Completata la Rete N2000 le Misure saranno SITO-SPECIFICHE

In Italia **935 SIC e 1.674 ZSC** coprono una superficie a terra di **5.824.436 ha** (elaborazione su dati MATTM – dicembre 2017)



Le azioni di progetto

A.1 - Piano di comunicazione

B.1 - Connessioni ciclistiche per la promozione e la conservazione della natura

B.2 - Animazione e comunicazione per valorizzare il ciclismo territoriale e le aree naturali

B.3 - Comunicazione istituzionale a livello nazionale e regionale: 7 eventi regionali e 1 evento nazionale di lancio

B.4 - Comunicazione trasversale ATL e BTL a supporto delle iniziative LIFE SIC2SIC

C.1 - Verifica dell'impatto

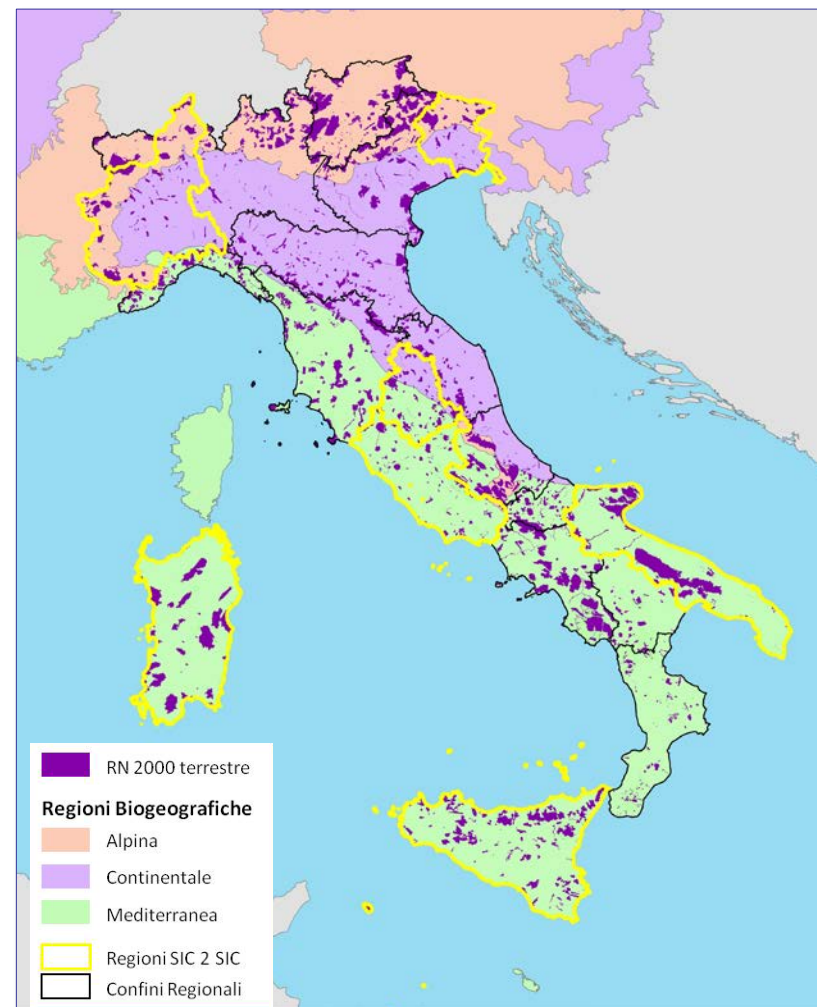
D.1 - Piano di disseminazione del progetto e dei suoi risultati

E.1 - Gestione del progetto

B1: le Regioni del Life SIC2SIC

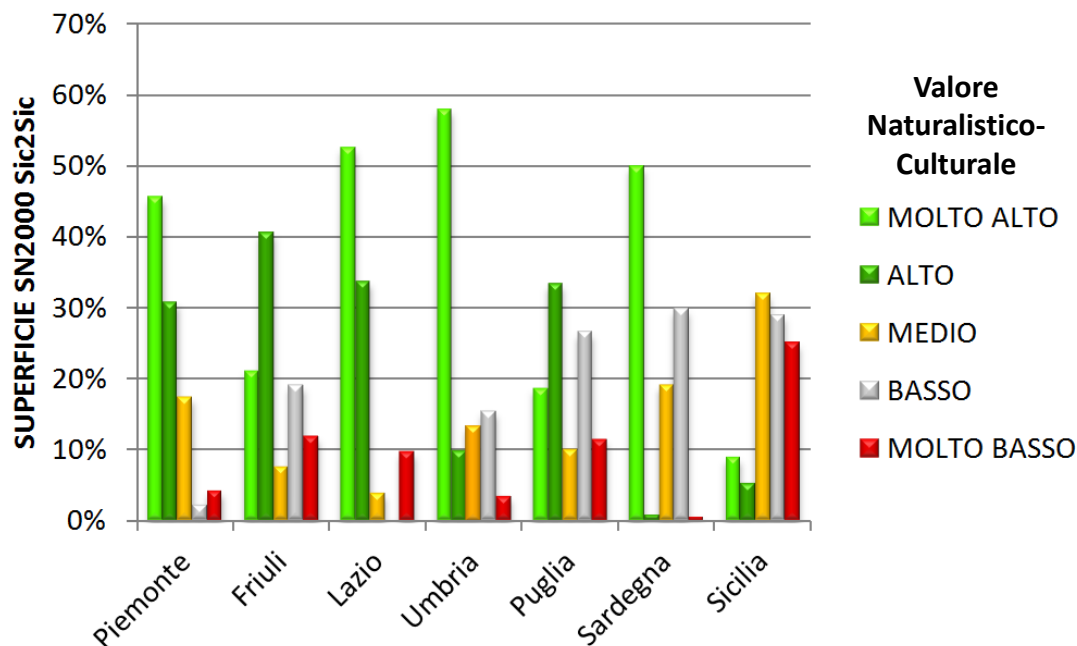
1. Piemonte
2. Friuli-Venezia Giulia
3. Lazio
4. Umbria
5. Puglia
6. Sicilia
7. Sardegna

		ha	% su RN2000 nazionale
ITALIA		5.816.685	
Regioni SIC2SIC	Piemonte	599.111	10
	Friuli V.G.	236.796	4
	Lazio	792.853	17
	Umbria	226.878	4
	Puglia	422.357	7
	Sicilia	469.750	8
	Sardegna	454.414	8
TOTALE		3.202.158	58



B.1 – Scelta dei Siti N2000

- **Carta della Natura - Carta Naturalistico-Culturale d'Italia:** individuazione del valore ecologico e del valore naturalistico-culturale per ciascun Sito N2000 delle 7 Regioni individuate



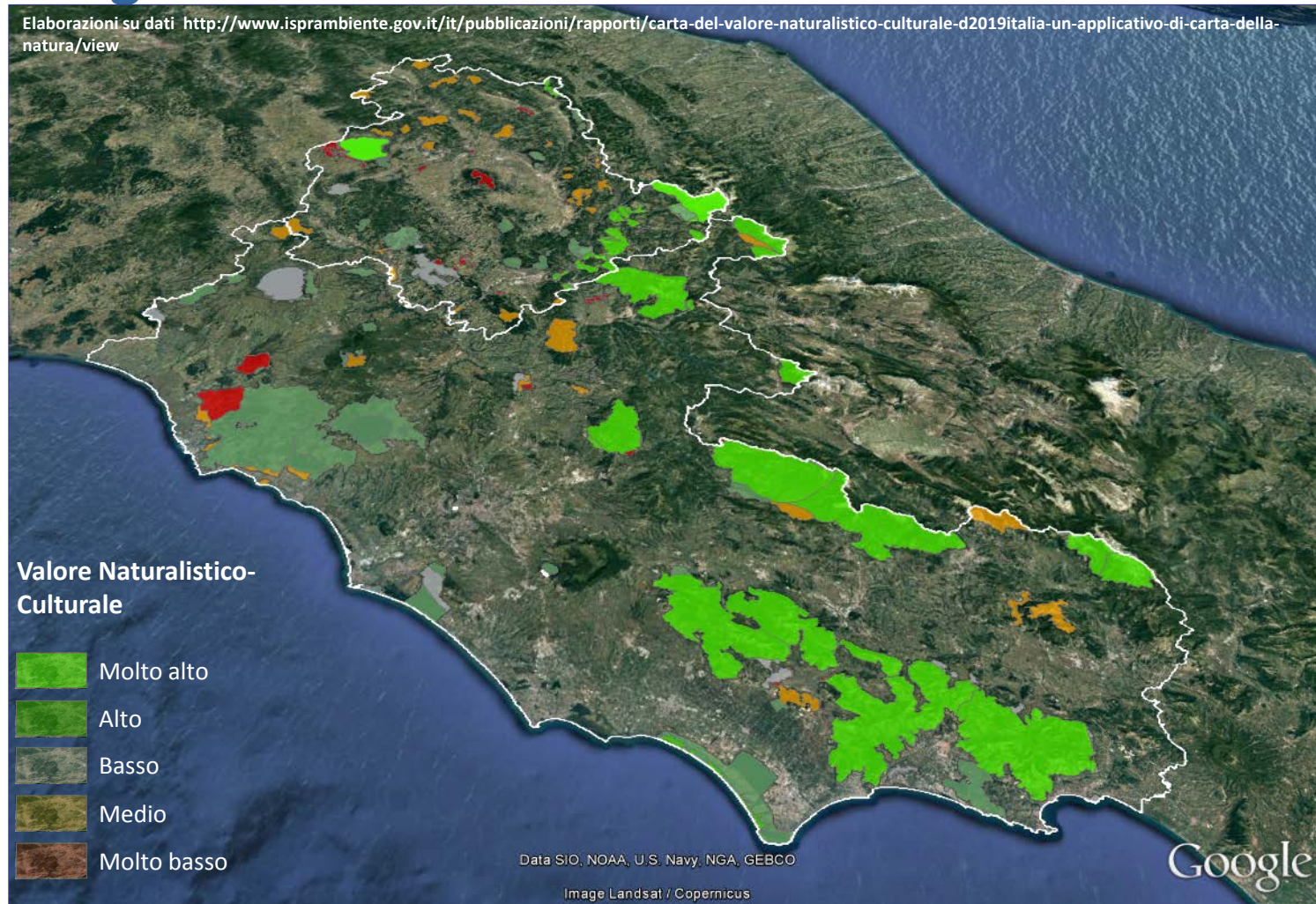
Carta Naturalistico-Culturale d'Italia (CNC); applicativo di Carta della natura che utilizza come unità territoriale di riferimento i limiti fisiografici della Carta delle Unità Fisiografiche dei Paesaggi Italiani.

% classi di Valore Naturalistico-Culturale (VNC)

Indicatori coerenti con Direttiva Habitat (elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche)

Indicatori coerenti con il Progetto Life SIC2SIC per informazioni di base per i SN2000 con potenzialità di “traino” per l’economia locale (VNC molto alto, alto, medio) - siti in cui incentivare dialogo con le istituzioni e azioni di informazione sulle potenzialità naturalistiche, culturali ed economiche (tappe di *learning by cycling* e eventi regionali)

B1: le Regioni del Centro e il Valore Naturalistico-Culturale

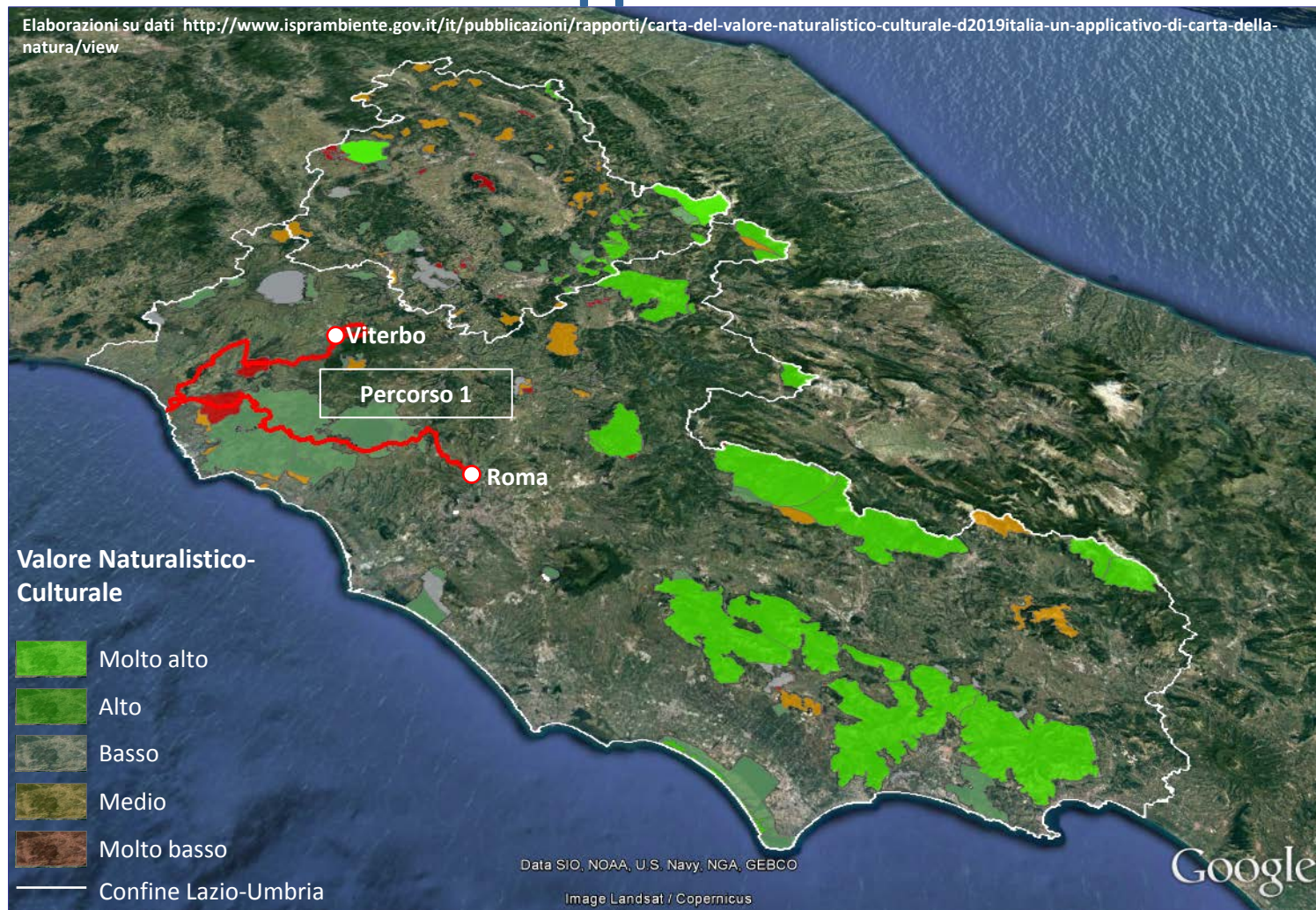


B.1 – Il disegno delle tappe

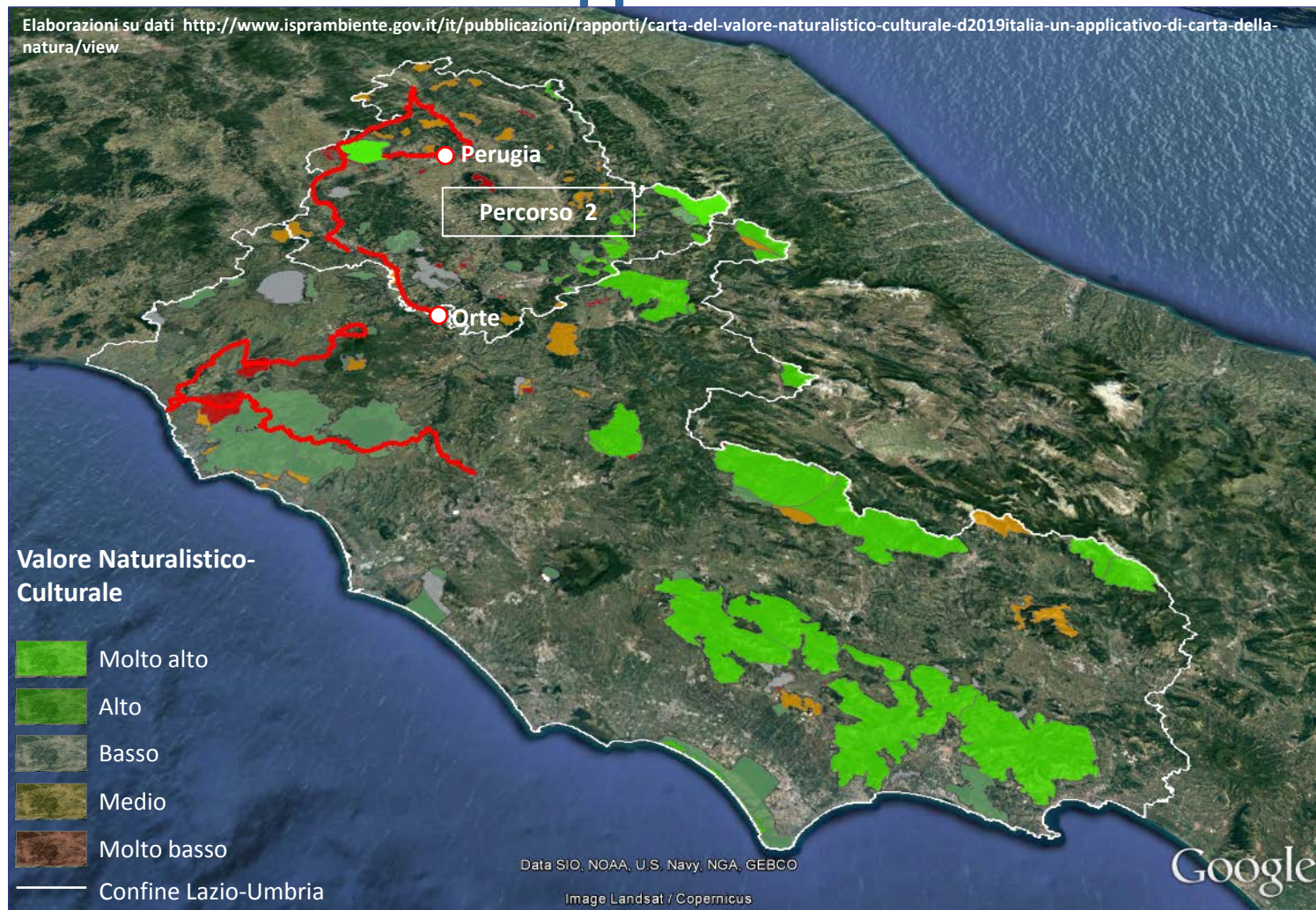
LE REGOLE SEGUITE:

- **ATTRAVERSARE** o comunque **LAMBIRE** la maggior parte dei Siti N2000
- effettuare la **PARTENZA** di ogni tappa da **ISTITUTI SCOLASTICI**;
- **FAR COINCIDERE** l'**ARRIVO** di una tappa con la **PARTENZA** per la tappa successiva
- **ESCLUDERE** i **PERCORSI A PENDENZA ECCESSIVA**
- effettuare la **tappa aperta alla cittadinanza** **IN COMUNI SIGNIFICATIVI** per popolazione e sede di istituzioni e realtà imprenditoriali e su percorsi di facile percorribilità
- effettuare **l'EVENTO REGIONALE** nei capoluoghi regionali

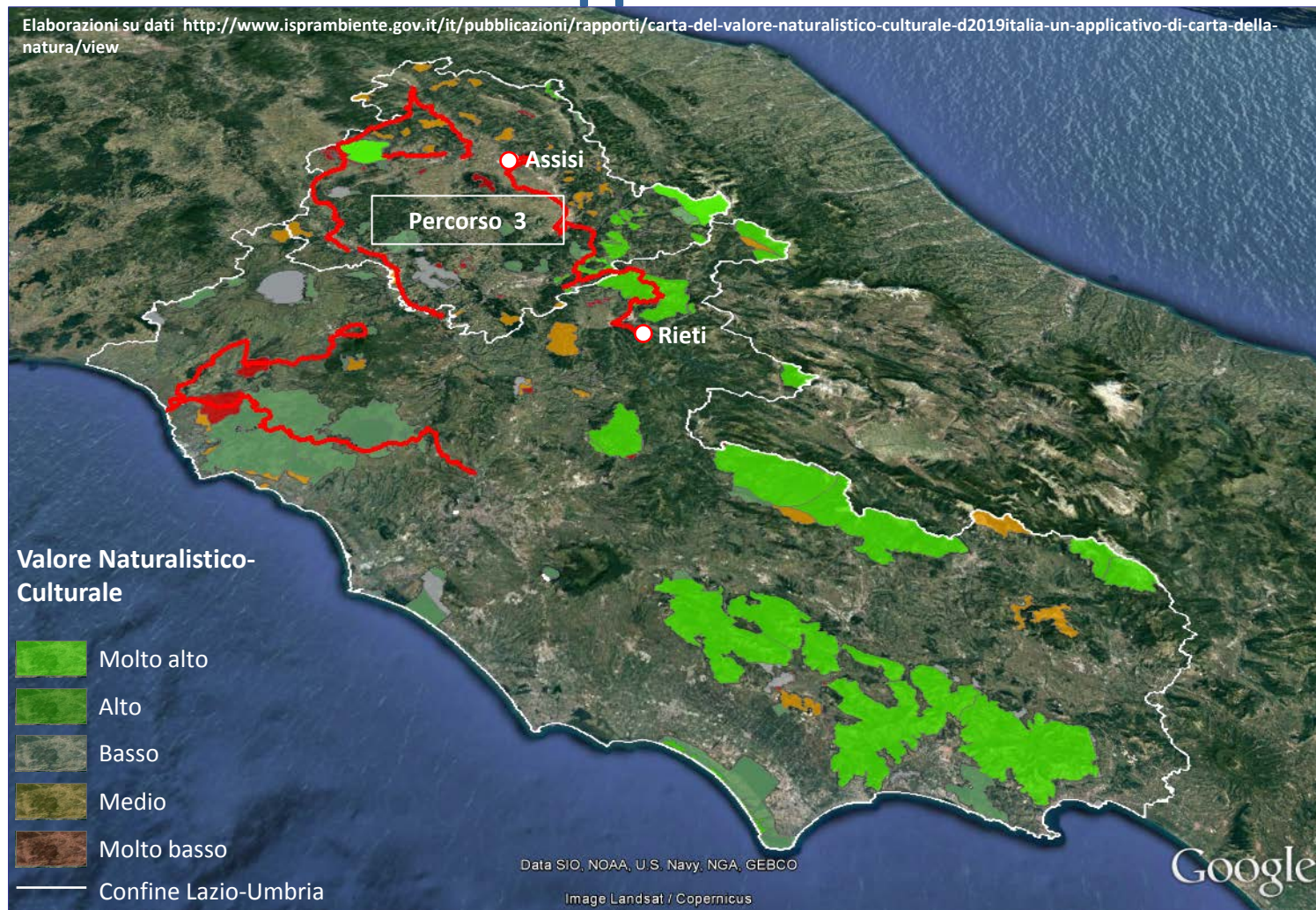
B1: le tappe del Centro



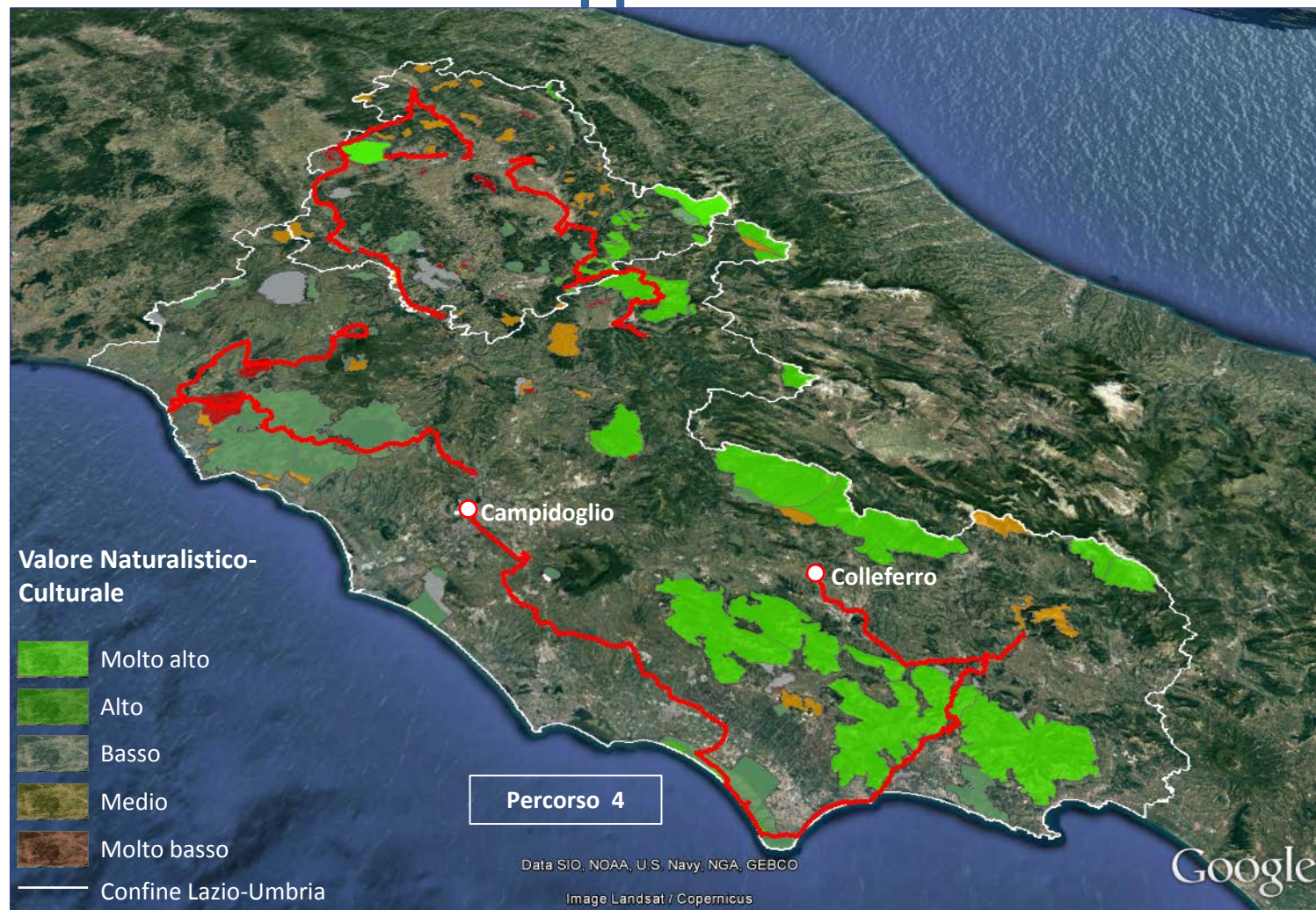
B1: le tappe del Centro



B1: le tappe del Centro



B1: le tappe del Centro



B1, B2, B3, B4: la «divulgazione»

- COME TRASFORMARE LE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE DEI SITI DELLA RETE (e del territorio) IN CONTENUTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO?

SCHEDA:

per ciascun **PERCORSO SETTIMANALE** trasmettere nel modo più divulgativo possibile **INFORMAZIONI:**

- **naturalistiche**
- **ambientali**
- **gestionali**
- **culturali**

relative ai **territori attraversati in bici CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE AI SITI NATURA 2000** + informazioni di "area vasta"

TRASMETTERE LA NECESSITÀ DI UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL TERRITORIO

L'INFORMAZIONE SCIENTIFICA: il formulario standard



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT6040015

SITENAME Parco Nazionale del Circeo

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#) →
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

[Back to top](#)

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1120			221.65			D			
1150			5541.25			B	C	B	B
1170			221.65			B	C	B	B
1210			221.65			D			
1240			221.65			A	C	B	B

Il formulario standard



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT6040015

SITENAME Parco Nazionale del Circeo

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#) →
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D			A B C
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo
B	A293	Acrocephalus melanopogon			w				P	DD	C	A	C	A
B	A293	Acrocephalus melanopogon			c				P	DD	C	A	C	A
B	A294	Acrocephalus paludicola			c				R	DD	D			
B	A229	Alcedo atthis			w				P	DD	C	A	C	B
B	A229	Alcedo atthis			c				P	DD	C	A	C	B

Il formulario standard



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT6040015
SITENAME Parco Nazionale del Circeo

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)



Other Site Characteristics

Il sito comprende: il rilievo calcareo di origine liassica con pendii aridi e rupi elevate, anche a picco sul mare; i laghi costieri che occupano l'ampia depressione retrodunale periodicamente inondata; i cordoni dunali olocenici soggetti a forte erosione ed impatto.

4.2 Quality and importance

Sono presenti nel sito: gli aspetti più termofili e xerici della vegetazione mediterranea; gli endemismi e le specie localizzate tipiche della vegetazione rupestre; tutti gli aspetti della vegetazione di ambiente acquatico (ripariale igrofila) con abbondante presenza di specie alofile e tipiche degli stagni salmastri delle depressioni retrodunali costiere; di rilievo la presenza di un considerevole lembo di foresta planiziale, residuo della vegetazione che, prima della bonifica, ricopriva interamente la pianura costiera. Formazioni dunali ben conservate con entomofauna specializzata e in buono stato di conservazione. Ampio complesso lagunare

costiero retrodunale importante soprattutto per la diversità dell'avifauna svernante e migratrice e dell'entomofauna igrofila.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

Il formulario standard

Other Site Characteristics

Il sito comprende: il rilievo calcareo di origine **liassica** con pendii aridi e rupi elevate, anche a picco sul mare; i laghi costieri che occupano l'ampia depressione retrodunale periodicamente inondata; i cordoni dunali **olocenici** soggetti a forte erosione ed impatto.

4.2 Quality and importance

Sono presenti nel sito: gli aspetti più **termofili e xerici** della vegetazione mediterranea; gli **endemismi** e le specie localizzate tipiche della vegetazione rupestre; tutti gli aspetti della vegetazione di ambiente acquatico (ripariale igrofila) con abbondante presenza di **specie alofile** e tipiche degli stagni salmastri delle depressioni retrodunali costiere; di rilievo la presenza di un **considerevole lembo di foresta planiziale**, residuo della vegetazione che, prima della bonifica, ricopriva interamente la pianura costiera. Formazioni dunali ben conservate con entomofauna specializzata e in buono stato di conservazione. Ampio complesso lagunare

costiero retrodunale importante soprattutto per la diversità dell'avifauna svernante e migratrice e dell'**entomofauna igrofila**.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

La base di lavoro per gli esperti ambientali ISPRA

Settimana	Tappe	Comuni attraversati	Siti Rete Natura 2000					Misure di Conservazione /Piani di Gestione
			Codice	Nome	Tipologia	Regione biogeografica	Qualità e importanza	
1	Roma - Bracciano	<ul style="list-style-type: none"> • Roma • Formello • Campagnano di Roma • Anguillara Sabazia • Bracciano 	IT6030011	Valle del Cremera Zona del Sorbo	ZSC	Mediterranea	Ambiente caratteristico dei valloni tufacei della campagna romana, con habitat fluviale discretamente conservato e presenza di specie animali interessanti in vari gruppi zoologici	DGR 159/2016 - pag. 114
			IT6030010	Lago di Bracciano	ZSC	Mediterranea	Ampio ecosistema lacustre importante per l'ittiofauna e l'avifauna acquatica. In particolare è presente una elevata ricchezza di avifauna svernante. Presenza di <i>Najas minor All.</i> specie rara	DGR 159/2016 - pag. 106
			IT6030085	Comprensorio Bracciano-Martignano	ZPS	Mediterranea	Importante per l'ittiofauna e l'avifauna acquatica. Elevata ricchezza di avifauna svernante	DGR 612/2011

Il lavoro degli esperti ambientali ISPRA

IL PERCORSO: aspetti fisiografici e naturalistici

FLORA E FAUNA NEI SITI: emergenze e minacce

PROGETTI E TERRITORIO 1/2: la Rete Ecologica nella pianificazione territoriale

PROGETTI E TERRITORIO 2/2: i procedimenti valutativi di Piani e Progetti

LE DEVIAZIONI CHE VALE LA PENA DI FARE

.....

- **GdL specificatamente dedicato alla divulgazione nelle scuole elementari (Significato Siti N2000 attraverso il racconto e il gioco)**

B.1 Conessioni ciclistiche per la promozione e la conservazione della natura

- **Obiettivi:**
 - rete di connessione tra **170 SN2000** italiani (pari al 7.4% dei siti italiani e 22% della loro superficie)
 - percorrere in bicicletta circa **6.000 km** in **7 Regioni rappresentative delle diverse realtà biogeografiche, naturalistico-culturali e socio economiche dell'Italia**: Nord-Ovest (**Piemonte**), Nord-Est (**Friuli- Venezia Giulia**), Centro (**Lazio e Umbria**), Sud (**Puglia**) e Isole (**Sicilia e Sardegna**)
 - Far conoscere significato, importanza e opportunità dei Siti della Rete Natura 2000
-
- Durante le tappe saranno **raccolti dati georeferenziati sulla biodiversità che saranno validati e integrati all'interno delle banche dati della rete di biodiversità nazionale italiana**
-
- I dati raccolti durante le tappe **andranno ad arricchire le schede** sui percorsi

Organizzazione percorsi regionali

Percorsi regionali

=

Percorsi settimanali

- itinerari ciclistici organizzati in due o più **percorsi settimanali**

Tappa ciclistica giornaliera

- **4 tappe ciclistiche giornaliere** (martedì-venerdì) + **1 tappa «learning by cycling»** (sabato)

Tappa «learning by cycling»

- **martedì-venerdì** - circa 70 km
- partenza da scuola elementare - mappatura territoriale dei tracciati - comunicazione e riprese video - censimento buone pratiche/problematiche ambientali - questionari per raccolta informazioni su gestione territorio/opportunità occupazionali e imprenditoriali

+

Evento regionale

- **sabato** - pedalata di circa 20 km aperta alla cittadinanza
- coinvolgimento del cittadino informandolo sugli elementi naturalistico-ambientali dei Siti N2000 e dei percorsi e renderlo attore attivo del processo di conoscenza del territorio

- **ultimo sabato del percorso regionale** - pedalata di circa 20 km aperta alla cittadinanza
- descrizione naturalistica dei SN2000 attraversati - valutazione dell'itinerario ai fini della connettività ecologica - presentazione di buone pratiche gestionali - sintesi della normativa a supporto della gestione e dello sviluppo economico dei SN2000 - dibattito

Il GdL ISPRA: quanti e quali

